



IL RICHIAMO

Anno XII - n.17
9 maggio 2010

Sesta domenica di Pasqua
« »



L'ENIGMA E IL MISTERO

Molti cristiani e non, singolarmente o in gruppo, da alcune settimane, stanno invadendo la A4 Milano -Torino per recarsi nella Basilica della Sindone e per sostare qualche minuto davanti al lenzuolo di lino più famoso e più discusso della storia.

Che cosa li spinge? Qual'è il segreto di una attrattiva che, da sempre, interessa semplici fedeli, monarchi, Papi e uomini di scienza?

Da una parte il fascino dell'enigma.

Quel corpo di uomo che ha lasciato sul lino impronte di flagellazione, di percosse e di tumefazioni, di crocifissione e di fratture che coincidono alla lettera con il racconto dei Vangeli, è quello di Gesù? Se sì, quel lino si autodefinisce *Reliquia* alla stregua del legno della croce portato dalla regina Elena a Roma nel quarto secolo e venerato nella omonima basilica. Se no, rimane *Icona*, immagine drammatica e suggestiva che comunque spiega la venerazione dei cristiani e la ricerca degli studiosi di ogni epoca.

Dall'altra il Mistero del sabato santo

Sul contenuto di questo mistero Benedetto XVI è intervenuto con la sua riconosciuta acutezza teologica in una meditazione rivolta ai fedeli durante la sua visita al Santo Lino domenica 2 maggio '10.

“Se nello spazio della morte è penetrato l'Amore, allora anche là è arrivata la vita. Questo è il mistero del Sabato Santo! Proprio là, dal buio della morte del Figlio di Dio,

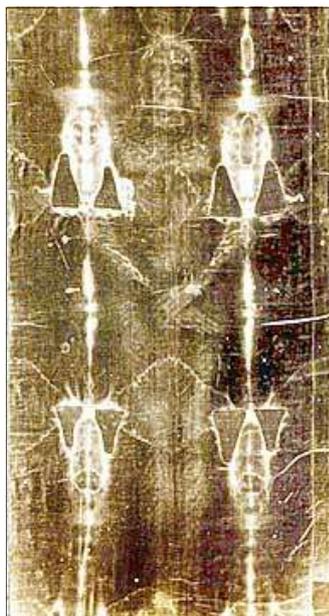
è spuntata la luce della Risurrezione. In fondo, io penso che se migliaia e migliaia di persone vengono a venerare questo Sacro Telo, è perché in esso non vedono solo il buio nel quale l'uomo-Dio è stato immerso ma anche la luce che ha irradiato.

Questo è il potere della Sindone. Dal volto di questo Uomo dei dolori che porta su di sé la passione dell'uomo di ogni tempo e di ogni luogo, promana una solenne maestà....

Il Sabato Santo è il giorno del nascondimento di Dio. Questo giorno interpella tutti coloro che si interrogano sulla vita, in modo particolare interpella noi credenti. Il Sabato Santo è la “terra di nessuno” tra la morte e la risurrezione ma, in questa “terra di nessuno”, è entrato Uno, l'Unico, che l'ha attraversata con i segni della sua Passione per l'uomo: *passio Christi, passio hominis*. E la Sindone ci parla esattamente di quell'intervallo unico e irripetibile nella storia dell'umanità e dell'universo in cui Dio, in Gesù Cristo, ha condiviso non solo il nostro morire, ma anche il nostro rimanere nella morte: la solidarietà più radicale.

In quel “tempo-oltre-il-tempo” Gesù Cristo è “disceso agli inferi”. Che cosa significa questa espressione? Vuole dire che Dio, fattosi

uomo, è arrivato fino al punto di entrare nella solitudine estrema e assoluta dell'uomo, dove non arriva alcun raggio d'amore, dove regna l'abbandono totale senza alcuna parola di conforto: “gli inferi”. Gesù Cristo, rimanendo nella morte, ha oltrepassato la porta di questa solitudine ultima per guidare anche noi ad oltrepassarla con Lui... Nel regno della morte è risuonata la voce di Dio... L'essere umano vive per il fatto che è amato e può amare; e se anche nello spazio della morte è penetrato l'amore, allora anche là è arrivata la vita. Nell'ora dell'estrema solitudine non saremo mai soli».



Illuminati da questa riflessione, ricca di implicazioni esistenziali e animati dalla gratitudine nei confronti di un Padre che non ci fa mai sentire soli, domenica 16 maggio vivremo il pellegrinaggio alla Sindone.

Il mese mariano in corso ci dia la possibilità di valorizzare la vita della Madonna che ha costellato di sì il suo cammino e ci permetta di guardare con gli occhi del suo cuore le condizioni gioiose, dolorose e vittoriose della missione compiuta dal figlio Gesù. Solo così la recita del Rosario diventa possibilità di incontro con Gesù risorto che fa nuove tutte le cose. □

da Giancarlo

'AMICI MIEI' ALLA SCOPERTA DI MILANO

Il gruppo Amici miei dedica una giornata all'anno a un approfondimento culturale. Quest'anno si è deciso di conoscere meglio la nostra città e in particolare la basilica di Sant'Ambrogio. Mons. Pizzi ci ha accolto e illustrato i punti salienti della vita di S. Ambrogio e la storia religiosa della basilica (abbiamo così rinverdito le nostre origini ambrosiane). Dopo l'esortazione a vivere nel quotidiano il messaggio di vita cristiana lasciatici da sant'Ambrogio, ci ha affidato a una guida che con semplicità e competenza ci ha illustrato le

principali opere d'arte presenti nella basilica. Ripreso il pullman, mentre con l'auricolare ascoltavamo le notizie relative a quanto stavamo vedendo, abbiamo conti-



nuato la visita della nostra Milano fino al centro città godendoci un clima quasi primaverile. Siamo poi tornati a Precotto dove ci aspettava una "pizzata" nei locali dell'oratorio. Tutti hanno apprezzato la giornata e il clima di amicizia fraterna. La maggiore soddisfazione dei volontari è stato il sorriso con cui i nostri ragazzi ci hanno salutato. Prima del termine dell'anno pastorale ci attendono ancora due momenti: il pellegrinaggio a Torino il 16 maggio e la giornata conclusiva del 6 giugno. □
Elena

SCUOLA DELL'INFANZIA

Domenica 9 maggio: festa della mamma

Al mattino sul sagrato della chiesa
banco vendita fiori

Giovedì 20 maggio: ore 16

recita in teatro parrocchiale
"L'acqua della vita"

SOLIDARIETÀ ALIMENTARE

La Caritas parrocchiale organizza la giornata
a favore di chi è in difficoltà

SABATO 15 MAGGIO 2010

presso SIMPLY - viale Monza 267 ore 8.30 - 21

Si raccoglierà: PASTA e RISO, ZUCCHERO,
CAFFÈ, TE', BISCOTTI
PELATI e LEGUMI in scatola
TONNO e CARNE in scatola
OLIO non in bottiglia di vetro

Per l'infanzia: PASTINA, SEMOLINO, CREMA DI
RISO, BISCOTTI e CAMOMILLA
PANNOLINI di varie misure

*Le famiglie Bonzani e Lucchi
ringraziano commosse per la
partecipazione alle esequie del caro
nonno Maurizio*

SABATO DEGLI ADULTI

15 maggio ore 19

"Sono solo canzonette?"

Da Lucio Battisti a Luciano Ligabue

ore 19.15 Recita del Vespero

ore 19.45 Cena condivisa

ore 21.00 Padre Claudio Rossi, chitarra e voce, ci
condurrà attraverso una scorribanda nel mondo della
canzone
d'autore e non,
alla ricerca della
vera libertà.

Per facilitare la
partecipazione di
genitori con prole,
sarà previsto un
film per i bambini.



MAGGIO MARIANO

Appuntamenti settimanali del Rosario

Ogni giorno ore 17 nell'anfiteatro dell'Oratorio
ore 18 in chiesa parrocchiale

Lunedì ore 21 chiesetta della Maddalena
Mercoledì ore 21 presso via Lutero, 3
Venerdì ore 21 presso la Scuola dell'Infanzia
Sabato ore 21 Cappella dell'Oratorio
31 maggio ore 21 Processione alla Maddalena

Nelle prime due settimane si preghi per il Papa

LA QUINTA ELEMENTARE 'SULLE ORME DI PIETRO'

Il tradizionale pellegrinaggio a Roma Sulle orme di Pietro dei ragazzi di 5^a elementare questo anno è stato caratterizzato da un gioioso evento. I nostri amici Carolina e Simone, durante la Messa del sabato mattina nella Cappella Ungherese nelle grotte vaticane -

hanno fatto la loro Prima Comunione.

La sera precedente don Andrea, spiegando l'importanza di celebrare l'Eucaristia sulla tomba di San Pietro, ha invitato i ragazzi a ricevere il Corpo e il Sangue di Gesù, da cui deriva la comunione tra di

noi. Chi lo desiderava si è potuto confessare.

Possiamo dire che questo pellegrinaggio è stato vissuto

all'insegna della "comunione".

Nella serata di sabato, in un indimenticabile

momento di riflessione e preghiera, don Andrea ci ha invita-

to a ricordare e segnare sul nostro Diario di viaggio le azioni che, in quei due giorni, avevano evidenziato la comunione o l'avevano rotta. Gesù stesso, nel Vangelo della domenica, ci diceva: «Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri».

Concludendo mi piace citare alcune scene di questo pellegrinaggio: i ragazzi che percorrono in ginocchio e in preghiera i 28 gradini della Scala Santa; la scoperta che si può essere santi anche a soli 6 anni, come Nennolina (Antonietta Meo) di cui è in corso la causa di beatificazione; la gioia della testimonianza quando, in piazza San Pietro, ci siamo raccolti sotto la finestra del Santo Padre chiamandolo per nome e dedicandogli il canto Emmanuel che ha accompagnato le nostre giornate. □

Le catechiste



L'ESTRO E L'ARMONIA - Sabato 8 maggio ore 21 in chiesa parrocchiale
CONCERTO della Cappella vocale del decanato di Turro
"Capriccio Harmonico Ensemble" - Musiche di Charpentier e Mozart

TE DEUM LAUDAMUS

L'inno Te Deum laudamus, definito "inno ambrosiano", in realtà è una composizione poetica attribuita a Niceta, vescovo di Remesiana (oggi città serba) intorno all'anno 400.

Nella Chiesa cattolica il Te Deum è legato a gesti di ringraziamento. Viene tradizionalmente cantato la sera del 31 dicembre oppure nella Cappella Sistina ad avvenuta elezione del nuovo pontefice prima della chiusura del conclave o a conclusione di un Concilio.

Il Te Deum H. 146 in re maggiore per soli, coro e orchestra è una composizione di Marc-Antoine Charpentier, scritta a Parigi fra il 1688 e il 1698, anni in cui fu maestro di musica del collegio dei gesuiti. È la composizione maggiormente conosciuta di questo autore

e di essa è particolarmente noto l'attacco del preludio, utilizzato



Marc-Antoine Charpentier

come sigla dell'Eurovisione. Il componimento venne forse eseguito la prima volta per celebrare la vittoria francese riportata il 3 agosto 1692 nella battaglia di Steinkerque, contestuale alla Guerra della Grande Alleanza che vedeva di fatto il re Luigi XIV di Francia (re Sole) opposto al resto d'Europa. Charpentier probabilmente compose ben sei Te Deum in circostanze e occasioni diverse. La storia ne ha tramandato intatti solo quattro.

Il Te Deum H. 146 è l'unico a prevedere un organico strumentale comprendente trombe, timpani, flauti, oboi, archi e basso continuo e ad alternare brani sontuosi eseguiti dal coro e dall'orchestra a momenti più raccolti in cui intervengono i solisti e pochi altri strumenti. □

Roberto Gioenco

LA SINDONE: LE OSTENSIONI NELLA STORIA

A 150 anni dalla crociata che da Costantinopoli l'ha portata in Francia, la Sindone fa la sua prima apparizione a Lirey.

Geoffroy de Charny, signore del luogo e proprietario del telo, costruisce la Chiesa dell'Annunciazione forse proprio per custodirlo. Due documenti lo attestano: una lettera di Pierre d'Arcis, vescovo di Troyes, la diocesi in cui è compresa Lirey, dove è scritto che la Sindone era stata esposta verso il 1355, e un decreto del 1390 dello antipapa Clemente VII.

Nel 1389 Pierre de Thury, legato papale alla corte del re di Francia Carlo VI, autorizza a esporre ai fedeli «una sembianza o raffigurazione del Sudario di Nostro Signore». Il re conferma l'autorizzazione.



Subito si aprono le polemiche, perché il vescovo di Troyes, tenuto all'oscuro di tutto, risentito convoca un sinodo in cui vieta ai sacerdoti della sua diocesi di parlare della Sindone.

I sacerdoti si appellano a Clemente VII, che conferma l'autorizzazione dell'ostensione e ordina a Pierre d'Arcis di fare silenzio.

Il vescovo allora si rivolge a re Carlo VI, che revoca il permesso della ostensione e confisca la Sindone.

A Lirey però rifiutano di conse-

gnarla. Il vescovo scrive allora a Clemente VII un Memorandum, una lettera di cui poi si serviranno i sostenitori della non autenticità della Sindone.

In essa afferma che già nel 1355 l'allora vescovo di Troyes, Henri de Poitiers, aveva effettuato un'esame da cui era emerso che la Sindone era un falso, in quanto i vangeli non danno notizia di nessuna impronta lasciata dal corpo di Gesù sul telo nel quale era stato avvolto; inoltre lo stesso autore del falso aveva ammesso di aver dipinto l'immagine.

Per porre fine alle polemiche Clemente VII emana una bolla e scrive due lettere in cui conferma l'autorizzazione dell'ostensione, a patto che si eviti di celebrare le cerimonie vietate dal vescovo del luogo e che si dichiari in modo inequivocabile che non si tratta davvero del telo che avvolse il corpo di Gesù ma di un dipinto simile ad esso. Da parte sua, Pierre d'Arcis non deve più opporsi alla sua ostensione, se essa avverrà nel rispetto delle condizioni indicate.

Nel Cinquecento ci sono state parecchie ostensioni della Sindone, due delle quali alla presenza del cardinale di Milano Carlo Borromeo, una privata, l'altra con i pellegrini che lo accompagnavano per sciogliere un voto fatto durante la peste.

In questa occasione, per rendere il viaggio del cardinale Borromeo e dei fedeli meno faticoso, Emanuele Filiberto di Savoia trasferisce la capitale del suo ducato, e con essa anche la Sindone, da Chambery a Torino, più vicina a Milano.

Altre sono legate alla vicende della famiglia regnante dei Savoia, in coincidenza con battesimi, matrimoni e funerali dei suoi componenti.

Il secolo che ha visto più ostensioni è stato l'Ottocento: ve ne è una nel 1804 in onore di papa Pio VII

che passa da Torino diretto a Parigi per celebrare la solenne investitura di Napoleone a Imperatore, altre due nel 1814 e 1815 in occasione della caduta di Napoleone e del ritorno del papa dalla prigionia in Francia; altre ancora legate ad avvenimenti che riguardano i Savoia.

L'ostensione del 1898 è fondamentale, perché l'avvocato torinese Secondo Pia, dopo aver vinto le resistenze dei Savoia, fotografa la Sindone, scoprendo che l'immagine impressa su di essa si comporta come un negativo fotografico.

Nel Novecento ci sono state poche ostensioni, ma significative, come quella del 1933 per ricordare i 1900 anni della passione e morte di Gesù Cristo. La guerra mette poi fine alle esposizioni e per rivedere la Sindone bisognerà attendere il 1973, quando si assisterà alla prima ostensione televisiva.

Le successive ostensioni avvengono nel 1978, nel 1980 in occasione della visita di papa Giovanni Paolo II a Torino, e nel 1998, dopo l'incendio del Duomo di Torino del 1997, dal quale la Sindone esce senza subire alcun danno. L'ultima ostensione è stata quella del 2000, voluta da Giovanni Paolo II in occasione del Giubileo.

L'ostensione attualmente in corso è stata autorizzata da Benedetto XVI per desiderio espresso dall'arcivescovo di Torino, cardinale Poletto, nell'ambito dell'anno pastorale 2010 della diocesi, che sarà dedicato in modo particolare alla meditazione della Passione di Cristo.

Anche questa volta sono numerosissimi i pellegrini che si recano a vedere e a venerare la Sindone. □

Manuela Marostica

IL PAPA INTERPRETA IL MISTERO DELLA SACRA SINDONE

Benedetto XVI, in visita alla Sacra Sindone esposta nel Duomo di Torino, ha voluto rivolgere ai fedeli una meditazione sul Mistero del Sabato Santo di cui riportiamo un ampio stralcio.

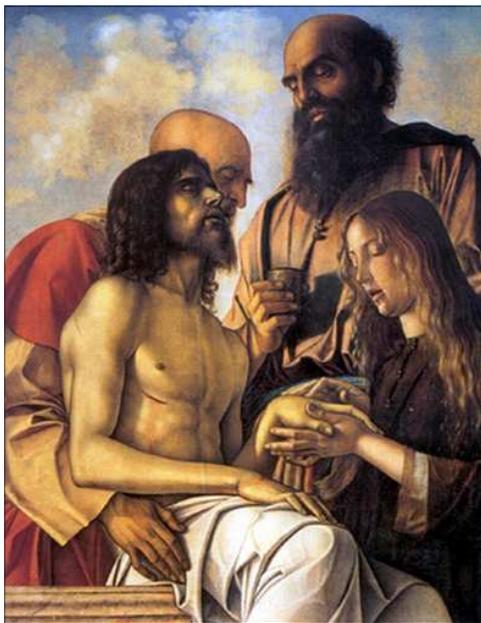
Cari amici, in diverse altre occasioni mi sono trovato davanti alla Sacra Sindone, ma questa volta vivo questo pellegrinaggio e questa sosta con particolare intensità: forse perché il passare degli anni mi rende ancora più sensibile al messaggio di questa straordinaria icona; forse, e direi soprattutto, perché sono qui come successore di Pietro, e porto nel mio cuore tutta la Chiesa, anzi, tutta l'umanità.

Il Sabato Santo è il giorno del nascondimento di Dio, e ciò fa parte della spiritualità dell'uomo contemporaneo in maniera esistenziale, quasi inconscia, come un vuoto nel cuore che è andato allargandosi sempre di più. Sul finire dell'Ottocento, Nietzsche scriveva: «Dio è morto! E noi l'abbiamo ucciso!».

Dopo le due guerre mondiali, i lager e i gulag, Hiroshima e Nagasaki, la nostra epoca è diventata in misura sempre maggiore un Sabato Santo, la cui oscurità interpella tutti coloro che si interrogano sulla vita. Tuttavia la morte del Figlio di

Dio ha un aspetto opposto, fonte di consolazione e di speranza.

Come un documento fotografico, dotato di un "positivo" e di un "negativo", la Sindone rappresenta il mistero più oscuro della fede, e nello stesso tempo il segno più luminoso di una speranza che non ha confini. Il Sabato Santo è "la terra di nessuno" tra la morte e la risurrezione, dove Uno, l'Unico, è entrato e la ha attraversata con i segni della sua passione per l'uomo.



E la Sindone ci parla esattamente di quel momento, sta a testimoniare quell'intervallo unico e irripetibile nella storia dell'universo in cui Dio ha condiviso il nostro morire, scendendo agli inferi. Dio, fattosi uomo, è arrivato fino al punto

di entrare nella solitudine estrema dell'uomo, dove non arriva alcun raggio d'amore, dove regna l'abbandono totale senza alcuna parola di conforto. Ha oltrepassato la porta di questa solitudine ultima, per guidare anche noi ad oltrepassarla con Lui.

Nel regno della morte è risuonata la voce di Dio, e ora anche nel buio estremo possiamo trovare una mano che ci prende e ci conduce fuori. E se anche nello spazio della morte è penetrato l'Amore, allora anche là è arrivata la vita. Questo è il mistero del Sabato Santo! Proprio là, dal buio della morte del Figlio di Dio, è spuntata la luce della Risurrezione. In fondo, io penso che se migliaia e migliaia di persone vengono a venerare questo Sacro Telo, è perché in esso non vedono solo il buio nel quale è stato immerso, ma anche la luce che l'ha irradiato.

Questo è il potere della Sindone; dal volto di questo Uomo dei dolori, che porta su di sé la passione dell'uomo di ogni tempo e di ogni luogo, promana una solenne maestà. L'immagine impressa è quella di un morto, ma il sangue parla della sua vita, come una sorgente che mormora nel silenzio, e che noi, nel silenzio del Sabato Santo, possiamo ascoltare. □

Stefano De Ponti

Destina
il "5 x mille" a
"Talità Kum"

Associazione di Volontariato Parrocchiale

Codice fiscale

972.669.501.59



Domenica 23 maggio

Gita a Tenno e Rovereto

con visita facoltativa al Museo di
Arte Moderna e Contemporanea

h 07.00 Partenza da piazza Precotto e sosta al Santuario della Madonna del Frassino, arrivo a Tenno in mattinata. Visita del borgo con il castello, il lago, il torrente Magnone e la cascata del Varone. Pranzo libero a Rovereto.

h 15.00 Visita guidata di Rovereto e i suoi monumenti
h 17.30 Ritrovo per rientro a Milano in serata

Quota di partecipazione 25 € : viaggio A/R pulmann GT
Iscrizioni entro il 16 maggio da Colombo Calzature
via Cislaghi,2 - tel.02.2575866 / 338.9317693

Ultimi posti!

Arte e cultura

In questo periodo Milano ospita, nelle sale di Palazzo Reale, una nuova interessante mostra, imperniata sul Goya, il grande pittore spagnolo, vissuto tra il 1746 e il 1828, epoca di grandi cambiamenti e ritenuto in vario modo anticipatore e precursore di molti movimenti artistici degli ultimi secoli, dall'impressionismo al simbolismo, all'aspressionismo e al surrealismo. Anche attraverso 184 opere di molti altri autori, tra dipinti, incisioni e disegni provenienti da 15 paesi e 62 enti differenti, la mostra intende suggerire e ricostruire relazioni e influssi tra Goya e artisti che vanno da Delacroix a Klee, da Mirò a Picasso, da Bacon a Guttuso. Segue tre filoni tematici ed è suddivisa in 5 sezioni.

Il primo riguarda la nuova società che nasceva allora in Europa ed è documentato nella sezione "Il lavoro del tempo" dove sono esposti famosi ritratti realizzati da Goya grazie al suo incarico di ritrattista della Corte Spagnola.

Il secondo è esposto nelle sezioni "La vita di tutti i giorni" e "Comico e grottesco", che vivacemente illustrano il mondo moderno sottolineandone gli aspetti più assurdi.

Il terzo rappresenta spaccati della violenza e del terrore, indicati come i tratti più negativi della nuova società. Da qui nascono le sezioni "La violenza" e "Il grido". Con giusta sensibilità critica Michele Dolz, su «Avvenire» del 23 marzo scorso, ha richiamato l'attenzione su "le angosce del moderno in Goya e il nichilismo contemporaneo".

Emilio Maraschini



Francisco Goya

Mostra sul sacerdozio

"Collaboratori della vostra gioia" 8 - 22 maggio 2010

Presso Galleria Antica Canonica



don Mazzolari

Giovedì
13 maggio
ore 21



don Giussani

incontro con
il curatore della mostra
don Guido Gregorini



don Milani

Concerti di Maggio - 12ª edizione

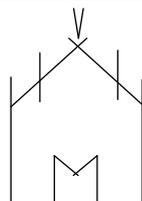
Venerdì 21 maggio - ore 21.15

Chiesa di Santa Giustina in P.za Santa Giustina 15
organista: R. Padoin - direttore artistico: M. Verzilli

*Affittasi uso ufficio / studio
100 mq a piano terra in villetta,
ingresso indipendente,
a soli 500 m dalla fermata MM
Precotto - cell: 347.9791798*

AFFITTASI LOCALE

arredato - in condivisione - per studente
e/o lavoratore in zona Precotto
telefonare ore pasti 02.27005201



MAGUGLIANI
dal 1942

Onoranze funebri
24 ore su 24 notturno e festivo

02.2572362
335.6302281

Via B. Rucellai, 4 - Milano

**Funerali completi anche a tariffe
comunali, vestizioni, cremazioni,
esumazioni e trasporti ovunque.**

Parrocchia e Segreteria
tel.0227007012

Segreteria: fax 02.25707289
per intenzioni S. Messe, prenotazione sale,
richieste e ritiro certificati, iscrizioni a vari eventi
da lunedì a venerdì: ore 9 - 10 e 17.30 - 18.30
sabato: ore 10.30 - 11.30

Amministrazione: fax 02.25715857

Parroco: don Giancarlo Greco cell. 340.6085722
giancarlo_greco@fastwebnet.it

Vicario: don Andrea Plumari cell. 349.2819915
donandrea@precotto.it

Sacerdoti: don Vincent Simba tel. 338.7154606
vincentnyangau72@yahoo.com
don Alexander Dung tel. 331.7182911
rabbonni74@yahoo.co.uk

Scuola Materna Parrocchiale: tel. e fax 02.25715674
infanziacislaghi@alice.it

Biblioteca: martedì, giovedì e sabato 16.30 - 18.30
domenica 10.30 - 12 e 17 - 18

Caritas - Centro di ascolto: lunedì 17.30 - 18.30

SS. Messe feriali: ore 7.30 - 15.45 - 18.30

sabato e vigilie: ore 18

festive: ore 8 - 9.30 - 10.45 - 12 - 18

Vespero domenicale: ore 17.30

Sacramento della riconciliazione:

lunedì, mercoledì, venerdì: ore 19 - 20

sabato: ore 16 - 19

Calendario liturgico

Domenica 9 6^a di Pasqua

08.00 Damiana, Lucia e Cristina
 09.30 Giusi Moliterno
 10.45 Anna, Lucia, Elisa, Michelina, Annarella, Giovannina
Presentazione dei battezzandi alla comunità
 12.00 Pro popolo
16.00 Battesimi
 18.00 Franca e Nicola

Lunedì 10 07.30 Rosa Sampaio Leite e famiglia
 15.45 Carmela Rutigliano
 18.30 Antonio Lucariello

Martedì 11 07.30 Sara ☺
 15.45 Liuba Ciok
 18.30 Giuseppe con Angelo Ghislandi

Mercoledì 12 07.30 Sara ☺
 15.45 Celestina e Massimo
 18.30 Guido e Antonio Bonavires

Giovedì 13 07.30 Sara ☺
 15.45
 18.30 Mario, Mariuccia e don Roberto

Venerdì 14 07.30 Emma e Giovanni
 15.45 Ottavia, Lucilla e fam. De Giorgio
 18.30 Maria Assunta, Mirella e Marisa
 con defunti Avulss

Sabato 15 07.30 Anna Carminati e Giovanni Nova
 18.00 Pamela e Maria

Domenica 16 Ascensione del Signore Giornata mondiale comunicazioni sociali

08.00 Paolo
 09.30 Venusto, Mariuccia, Carolina e Pietro
 10.45 Elena, Vincenzo, Eugenia e Mario
 12.00 Pro popolo
 18.00 Francesca, Sabino e Giuseppe

Lunedì 17 07.30
 15.45 Rosa, Rocco e Fabiola Marsano
 18.30 Nino

Martedì 18 07.30
 15.45 Guerino, Teresa, Livia e Rosa
 18.30 Mario Governi

Mercoledì 19 07.30
 15.45 Celestina Passalacqua
 18.30 In onore di Padre Pio

Giovedì 20 07.30
 15.45 Mario Giorgio Colciago
 18.30 Fam. Bovone, Rossini e Mario Magni

Venerdì 21 07.30
 15.45
 18.30 Giuseppe con Imilde Arangia

Sabato 22 07.30 Elisabetta e Gianfabrizio
 18.00 Arturo Bertolani

Domenica 23 Pentecoste - Festa delle Genti

08.00 Ernesta
 09.30 Alberto e def. Fam. Giovenzana
 10.45 Liliana
 12.00 Pro popolo
 18.00 Giuseppe Fedele

Calendario dei gruppi

Amici miei dom 16 mag ore 07.00
 Pellegrinaggio alla Sindone di Torino

Azione cattolica dom 6 giu ore 16

Caffè letterario mart 25 mag ore 21
 "Una scrittura di ricerca" di G. Curonici e C. Vergati

Caritas decanale merc 19 mag ore 21

Caritas parrocchiale lun 17 mag ore 21

Catechesi adulti giov 13 mag ore 21
 Enciclica "Caritas in veritate"

Compagnia dell'anello ogni venerdì ore 18.30

Comunità degli adulti sab 15 mag ore 19

Consiglio pastorale lun 7 giu ore 21

Coro parrocchiale ogni mercoledì ore 21

Costruttori di amicizia giov 13 mag ore 17

Cresimandi sab 15 mag ore 10
 Ritiro a Trivolzio (MI)

Celebrazione sacramento sab 22 mag ore 16 e 18

Famiglie in cammino dom 23 mag
 Pellegrinaggio a Cornabusa (BG)

Ragazzi 4^a elementare sab 22 mag ore 9.30
 Ritiro per la "prima" Comunione
 Celebrazione sacramento dom 23 mag h 14.45 e 16.30

Giovani ogni giovedì ore 21

Gruppo Liturgico □ □ □ □

Gruppo Missioni sab 8 mag ore 9
 Convegno missionario diocesano al PIME

Medie superiori ogni giovedì ore 19

Opere parrocchiali dom 9 mag nelle S. Messe
 Colletta mensile e banco di sensibilizzazione

Progetto Gemma dom 9 mag dopo S. Messe
 Raccolta contributi sul sagrato della chiesa
 per le due mamme che non hanno abortito

Studio aperto martedì e giovedì ore 15

Terza Età giov 13 mag ore 13.45
 Pellegrinaggio al santuario mariano di Basella (BG)

Gruppi di ascolto della Parola:

lun 17 mag ore 21 D'Avanzo Mario Esopo, 3

mart 18 mag ore 21 Loprete Teresa Tremelloni, 20

merc 19 mag ore 21 Pagani Angela Esopo, 9
 Parziani Rita Monza, 226

giovedì 20 mag ore 16 Vota Laura Martesana, 6
 ore 21 Belloi Lucina Lutero, 3
 De Filippi Cinzia Rucellai, 46/8

ven 21 mag ore 21 Pisani Andrea Rucellai, 49
 Berta Donato Monza, 285

mart 25 mag ore 21 Gambini Angelo Columella, 20/8

mart 8 giu ore 21 Floris Giorgio Mattei, 13/c

RIVA AUTO s.a.s

Via don Luigi Guanella, 5 - 20128 Milano

tel. 02.2576591



TRIUMPH

**Riparazioni auto e moto
Servizio Revisioni Periodiche
Vendita e riparazione biciclette**



COSSUTTA
Arte e Gioie sas

Via Plinio, 20 - 20129 Milano
tel. 02.29404280

Bomboniere e articoli regalo

35 anni di attività danno lustro a preziose bomboniere di nostra produzione. Tessuti raffinati, fiori e nastri uniti con gusto danno vita a creazioni che rendono ogni bomboniera unica e personalizzata. I nostri articoli sono scelti accuratamente dalle migliori aziende che assicurano alta qualità e prezzi contenuti.

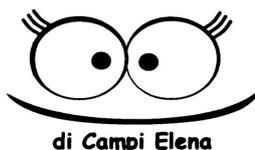
Troverete inoltre partecipazioni per cerimonie.

SORRISO

Via V. Monti, 17
Sesto S. Giovanni
tel. 02.24162010

www.sorrisodielena.com

- Bomboniere
- Articoli da regalo
- Allestimenti per matrimoni e feste
- Collaborazione con Location e Catering



di Campi Elena

"SORRISO" entra con discrezione nel tuo giorno più bello trasformandolo in favola
aperto domenica 16 maggio dalle 10 alle 19

Bianca



**ABBIGLIAMENTO
CAMICERIA
MAGLIERIA
TELERIA PER LA CASA**

Viale Monza, 220 - 20128 Milano
tel. 02.2572905



Ag. Viaggi e Tour Operator
P.za Precotto - Milano www.matamis.it
Tel. 0236530427-3488981139

Speciale ALPITOUR Dal 10 AL 17 Maggio

TUNISIA con Alpitour, Francorosso e Bravo club ...per tutto la programmazione Tunisia da catalogo € 100.00 di sconto a pratica ...

MONTESILVANO Gran Hotel Adriatico in pensione completa dal 12 al 26 Giugno
2 settimane con Viaggio in Bus Gran Turismo € 760.00 ...

MARE ITALIA con Alpitour e Francorosso per tutta la programmazione del catalogo italia, 10% di sconto sulla quota base

Offerta valida per tutte le prenotazioni effettuate dal 10 al 17 Maggio
con partenza dal 01 giugno al 31 Agosto non cumulabile con le Offerte

Per informazioni, siamo di fronte alla chiesa San Michele Arcangelo in Piazza Precotto

Cervasio Roberto
~ tel. 02.2571783 ~
Idraulico - Elettricista

**Acqua - Gas - Tapparelle - Impianti e riparazioni
Prese d'aria - Rifacimento bagni e cucine
Condizionamento - Installazione reti LAN
20128 Milano - Via Asiago, 6**



: cervasio.r@tiscali.it



www.simoniarreda.it - www.lettiscomparsa.it

20128 Milano - viale Monza, 258 - tel. 0227000712
fax 02.27000263 - mail: info@simoniarreda.it



Agenzia e Tour Operator

viale Monza, 256 - 20128 Milano - tel. 02.27007393
email: info@travelcare.it
www.associazionevoyager.com

Dal 20 al 29 settembre gran tour della Sicilia per gli ultimi giorni dell'estate: dieci giorni per visitare i principali centri turistici dell'isola e le città più importanti.

Per l'estate abbiamo un week-end (**12 e 13 giugno**) per visitare le gole del Verdon ed i campi di lavanda della Provenza in Francia; in **Luglio** due appuntamenti: il **3** abbiamo organizzato una gita a Verona per assistere all'Aida di Verdi dall'anfiteatro. A spettacolo terminato si potrà rientrare a Milano o proseguire con noi per la navigazione sul Mincio nel mantovano.

Il **25 Luglio** andremo a vedere le cascate del Toce nel Verbano e nel pomeriggio a Pallanza per una visita a Villa Taranto.

Il tour in Marocco e la crociera ai fiordi norvegesi sono esauriti !!!

Richiedete tutti i programmi in agenzia...